



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI A GAS, DEI CONDIZIONATORI E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto Conio

INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Modalità di esecuzione degli interventi
- Art. 3 Durata del contratto
- Art. 4 Definizione economica dell'appalto
- Art. 5 Qualificazione
- Art. 6 Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 7 Modalità di risposta alla Richiesta di Offerta
- Art. 8 Modalità di aggiudicazione
- Art. 9 Stipula del contratto e consegna dei lavori
- Art. 10 Verifiche e controlli sull'esecuzione del servizio
- Art. 11 Penali
- Art. 12 Coperture assicurative
- Art. 13 Contabilizzazione dei lavori
- Art. 14 Modalità di pagamento
- Art. 15 Norme di sicurezza
- Art. 16 Subappalto
- Art. 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza
- Art. 18 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 19 Clausola risolutiva espressa
- Art. 20 Foro competente
- Art. 21 Cessione del contratto
- Art. 22 Oneri fiscali e spese contrattuali
- Art. 23 Normativa applicabile
- Art. 24 Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto sono le attività di manutenzione ordinaria programmata ciclica e su guasto da eseguirsi sulle caldaie e gli impianti a gas, sui condizionatori e sugli impianti di sollevamento delle acque reflue presenti all'interno degli edifici di civica proprietà ubicati sul territorio del Municipio V Valpolcevera e di competenza municipale.

Il contratto sarà stipulato interamente "a misura".

1.1. Definizioni

- manutenzione ordinaria programmata ciclica

Per "manutenzione ordinaria programmata ciclica" si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente così come definito all'art.1, lettera h), DPR n.412/93 e s.m.i..

La finalità della manutenzione ordinaria è mantenere in buono stato di funzionamento l'impianto e le relative apparecchiature.

L'Appaltatore deve garantire in tutti gli impianti oggetto dell'appalto, l'effettuazione di tutte le attività ed interventi connessi alla manutenzione Generale ed Ordinaria prescritte dalle norme UNI e CEI vigenti.

L'Appaltatore deve provvedere alla riconsegna al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), di tutta la documentazione completa e in ordine, sia cartacea che in formato digitale.

Resta stabilito che ogni responsabilità relativa, compresi i controlli a norma di Legge e agli interventi realizzati o non dall'Appaltatore, ricadrà sul medesimo.

- manutenzione ordinaria su guasto

Per "manutenzione ordinaria su guasto" si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera i), DPR n.412/93, visto l'articolo 5, commi 3 e 5, del DPR medesimo.

La finalità della manutenzione ordinaria su guasto è mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni ottimali e di risparmio energetico.

A titolo non esaustivo, la manutenzione ordinaria su guasto comprende:

- lavaggi e/o pulizie di generatori di calore (caldaie, scambiatori a piastre, ecc...) eseguiti sul posto tramite semplici operazioni meccaniche (spazzolatura, lavaggio tramite acqua in pressione, ecc...), compreso lo smontaggio, il rimontaggio del generatore e l'utilizzo di materiali di uso comune (guarnizioni, grasso, olio lubrificante, ecc...);
- ricerca perdite e relativa intercettazione mediante impiego del valvolame esistente;
- riparazione delle perdite localizzate nei componenti terminali dell'impianto di distribuzione e limitatamente alle parti a vista dei medesimi componenti;
- ricerca dei guasti, riparazione o sostituzione dei componenti che non modificano le caratteristiche degli impianti quali ad esempio: teleruttori, interruttori, lampade per ogni utilizzo, valvole di intercettazione, pompe con potenza inferiore o uguale a 1 kW, organi di tenuta, rilevatori gas, strumentazioni di misura, controllo e sicurezza, etc;

- esecuzione di opere accessorie connesse;
- sostituzione di componenti di macchinari e/o apparecchiature.

Per questo tipo di intervento l'Appaltatore dovrà essere reperibile 24 ore su 24, con obbligo di pronto intervento e sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, un recapito per chiamate di emergenza attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno (al suddetto numero telefonico dovrà necessariamente rispondere una persona, sono escluse segreterie o messaggi preregistrati); eventuali variazioni dovranno essere comunicate al Responsabile Unico del Procedimento con almeno due giorni di anticipo. L'inadempienza sarà contestata all'Appaltatore con applicazione delle penalità previste all'art. 11 e addebito degli eventuali danni o maggiori costi.

Il personale dell'Appaltatore dovrà intervenire in loco entro 1,5 ore dalla chiamata di emergenza munito di adeguata attrezzatura di base per la diagnosi del guasto e per poter iniziare l'intervento di ripristino.

Qualora la comunicazione di pronto intervento non fosse stata inviata direttamente al Rup, l'Appaltatore è tenuto ad informare immediatamente il medesimo e richiedere relativa autorizzazione.

L'intervento dovrà essere iniziato e portato a termine, qualora possibile, anche in assenza dello stesso.

1.2. Elenco degli impianti oggetto dell'appalto

Impianti a gas:

- scaldabagno a gas presso alloggio pubblico di Via Natale Gallino, 53, int. 3, sc. a);
- scaldabagno a gas sito all'interno della palestra della scuola primaria Gallino.

Condizionatori:

- Uffici Demografici siti in P.za D. Pallavicini,6;
- Biblioteca Cervetto sita in Via G. Jori, 60;
- Uffici Municipali siti in Via Reta, 3.

Impianti di sollevamento acque reflue:

- scuola Gaslini - via Bolzaneto,11;
- scuole di Teglia via Teglia 2B;
- piazza D. Pallavicini, 6;
- Biblioteca Cervetto - via G.Jori, 60

La stazione appaltante potrà, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, aggiungere o eliminare impianti rispetto all'elenco sopra riportato.

Art. 2 Modalità di esecuzione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, accetta di effettuare gli interventi descritti all'art. 1 su tutti gli impianti previsti dal presente appalto, nello stato in cui si trovano al momento della consegna lavori.

La manutenzione degli impianti e delle apparecchiature dovrà essere effettuata sulla base delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, dei libretti di uso e manutenzione e delle

raccomandazioni dei costruttori degli impianti ed apparecchiature medesime, nonché in base alle norme tecniche applicabili.

L'appaltatore è comunque tenuto ad effettuare tutte quelle operazioni, verifiche e controlli che l'esperienza e la buona tecnica suggeriscono, anche se non espressamente richiamate, al fine di assicurare la perfetta funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti ed apparecchiature affidate e la loro conservazione nel tempo.

2.2 Assistenza tecnico-amministrativa

Attività volta ad ottenere, ovvero a mantenere aggiornata, la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti nel periodo di validità dell'appalto.

L'appaltatore, su indicazione del Rup, dovrà tenere in ordine gli archivi cartacei presso i vari siti, se presenti.

2.3 Materiali e apparecchiature

I materiali e le apparecchiature che l'Appaltatore impiegherà dovranno essere conformi, oltre che alle prescrizioni inserite nel presente Capitolato, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), anche se non esplicitamente menzionate. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione.

I ricambi, i materiali e i componenti utilizzati per le attività di manutenzione devono avere pari caratteristiche delle parti sostituite e, in ogni caso, per il loro impiego l'Appaltatore deve richiedere preventiva autorizzazione al Rup.

L'accettazione dei materiali da parte del Rup non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che gli competono per il buon esito dell'intervento.

Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, l'Appaltatore dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperire i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

Il personale incaricato dal Municipio potrà effettuare in qualsiasi momento gli opportuni accertamenti e controlli.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie spese e nel più breve tempo possibile, all'allontanamento dal sito di intervento ed alla sostituzione di eventuali componenti ritenuti non idonei dal Rup.

Tutto il materiale di scarto derivante dagli interventi oggetto del presente Capitolato Speciale è in carico all'Appaltatore in quanto prodotto dalla propria attività. Come tale, il materiale di risulta dovrà essere gestito secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento a tutti i disposti, gli obblighi e le prescrizioni previsti dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli oneri per il trasporto ed il conferimento di detti materiali presso centri di raccolta autorizzati saranno a carico dell'Appaltatore che dovrà fornire al Rup la relativa documentazione dimostrativa.

2.4 Disposizioni per l'impiego di prodotti chimici

Tutti i prodotti chimici (vernici, solventi, additivi, ecc.) che saranno impiegati dall'Appaltatore dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi e a cose.

Qualora richiesto dalla legge i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità ed il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte.

Prima dell'approvvigionamento e dell'utilizzo dovranno essere fornite al Rup le schede di sicurezza e tecniche a norma di legge per ognuno dei prodotti chimici che si intenderà impiegare.

I prodotti chimici potranno essere approvvigionati esclusivamente per le quantità destinate al consumo giornaliero. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare le norme di legge e di sicurezza vigenti in merito, di cui sarà unico responsabile.

Art. 3 Durata del Contratto

Il servizio avrà una durata fino alla data del 31.12.2019, con decorrenza dalla data del verbale di affidamento del servizio.

L'Appaltatore avvia l'esecuzione del servizio, assumendosi le responsabilità da ciò derivanti, dalla data di tale verbale.

Art. 4 Definizione economica dell'appalto

L'importo massimo delle prestazioni comprese nell'appalto ammonta a EURO 4.918,03 (diconsi Euro quattromilanovecentodiciotto//03), oltre euro 1.081,97 per IVA al 22%, per un totale complessivo di euro 6.000,00, come dal seguente prospetto:

	Lavori a misura		
<i>A</i>	Opere Impiantistiche	Euro	4.278,69
<i>B</i>	Oneri per sicurezza	Euro	147,54
<i>C</i>	Opere in Economia	Euro	491,80
		Totale lavori	4.918,03
<i>D</i>	Iva al 22%	Euro	1.081,97
	Totale complessivo (A+B+C+D)	Euro	6.000,00

Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano, unitamente agli oneri di cui al punto C, la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato all'appaltatore fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova.

Art. 5 Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

Categorie di opere generali e specializzate					
n.	Lavori	Categorie "allegato a" D.P.R. 207/2010	Importo	Incidenza sul totale	Incidenza costo del personale
			Euro	%	%
ai sensi dell'art. 105 co.1, del dlgs 50/2016 l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto					
1	Impianti idrico sanitario	OS3	2.200,00	44.73%	45%
2	Impianti termici e di condizionamento	OS28	1.112,95	22.63%	30%
3	Impianti di depurazione	OS22	1.113,28	22.64%	30%
4	Impianti elettrici	OS30	491.80	10.00%	30%
TOTALE COMPLESSIVO			4.918,03	100%	

Art. 6 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto, anche se non tutti allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il Capitolato Generale d'Appalto dei ll.pp., approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto applicabile;
- il Prezziario Opere Edili e Impiantistiche della Regione Liguria anno 2018;
- Il Duvri.

Art. 7 Modalità di risposta alla richiesta di offerta

L'offerta economica delle imprese partecipanti, dovrà indicare, utilizzando le funzionalità del portale Mepa, la percentuale di sconto che le stesse si impegnano ad applicare al Prezziario Opere Edili e Impiantistiche della Regione Liguria anno 2018.

L'importo dell'appalto rimarrà fisso e invariato, agendo il ribasso offerto solamente sui prezzi capitolari.

I partecipanti dovranno allegare la documentazione comprovante il possesso delle qualificazioni di cui all'art. 5 del presente Capitolato.

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), secondo il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, lettera c) del D.Lgs 50/2016.

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Municipio V Valpolcevera tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico.

Art. 8 Modalità di aggiudicazione

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 50/2016, al concorrente che avrà offerto la maggior percentuale di sconto che lo stesso si impegnerà ad applicare al Prezziario Opere Edili e Impiantistiche della Regione Liguria – anno 2018.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'estrazione a sorte.

Si rende noto che, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/e del 16 dicembre 2013, è dovuta l'imposta di bollo di Euro 16,00 anche sul contratto per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto in forma digitale, dovrà fornire al Municipio Valpolcevera, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti, anche una marca da bollo di Euro 16,00.

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione e agli esiti di gara verranno inviate al numero di fax/indirizzo mail, indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico.

Art. 9 Stipula del contratto e consegna dei lavori

L'impresa si obbliga a stipulare il contratto nei tempi indicati dall'amministrazione.

L'impresa dalla data della sottoscrizione del verbale di consegna, deve immediatamente consegnare tutta la documentazione richiesta dal Rup e dare inizio ai lavori.

Art. 10 Verifiche e controlli sull'esecuzione del servizio

Il Municipio si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente Capitolato.

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio potrà essere effettuato dal tecnico referente del Municipio o dal Responsabile Unico del Procedimento.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 11.

L'Appaltatore, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dal Rup e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento del servizio.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al committente o a terzi, saranno assunti dall'Appaltatore a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art. 11 Penali

Il Municipio Valpolcevera, effettuerà, ai sensi del precedente articolo, controlli e accertamenti sullo svolgimento del servizio.

In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato, l'Appaltatore potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 150,00, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

In caso di ritardata esecuzione della prestazione rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato o dalla normativa in materia, non imputabile a causa di forza maggiore, è facoltà dell'Amministrazione applicare una penale, ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. 50/2016, pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori rispetto al termine indicato all'art. 9.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC; l'importo della penale, esattamente quantificato in tale comunicazione, verrà prelevato dai pagamenti in corso.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10 per cento dell'importo netto contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Non danno luogo a responsabilità per l'Appaltatore le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e che l'impresa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

La Civica Amministrazione, procederà alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

- in caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- in caso di ritardi, nell'esecuzione delle prestazioni imputabili a negligenza dell'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali di cui sopra.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 12 Coperture assicurative

La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare apposita polizza assicurativa, di massimale minimo di EURO 150.000,00= (Centocinquantamila/00centesimi), che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore. In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto del contratto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende un'appendice alla stessa riferita anch'essa a detto oggetto; detta polizza o appendice dovrà altresì comprendere i rischi di responsabilità civile per danni a terzi, con massimale minimo di EURO 250.000,00= (Duecentocinquantamila/00centesimi) ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto relativo all'opera di cui trattasi.

La copertura assicurativa di cui sopra dovrà decorrere dalla data di consegna del servizio ed avere validità almeno fino alla data di emissione del Certificato di Ultimazione Lavori e/o Certificato di Regolare Esecuzione.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione copia della polizza o dell'appendice almeno 3 giorni prima della data fissata per la formale consegna dei lavori.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria si assume la responsabilità di qualunque danno arrecato a persone e cose in conseguenza dello svolgimento degli interventi, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 13 Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 Titolo IX Capo I.

Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%

Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

Art. 14 Modalità di pagamento

I pagamenti avverranno ogni (6) sei mesi indipendentemente dall'importo raggiunto e dalla quantità e tipologia di interventi eseguiti.

Il pagamento di quanto dovuto per il servizio di che trattasi avverrà mediante emissione di atto di liquidazione, previo accertamento della conformità del servizio reso e della regolarità delle fatture presentate. L'appaltatore dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 2013 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio V Valpolcevera – Via Reta, 3 – 16162 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO: AD2KBJ. Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione del **codice CIG** attribuito a questa procedura e all'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”** da inserire mediante l'indicazione della lettera “S” nel campo “Esigibilità” all'interno della sezione “Dati Riepilogo”.

Il meccanismo fiscale della “scissione dei pagamenti” prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

Art. 15 Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 6 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, se necessario, o in alternativa, il Piano Generale di Sicurezza o il D.UV.R.I..
5. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) secondo i contenuti minimi di cui all'alleg XV, p.to 3.2. per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
6. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
7. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in relazione al presente appalto è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini e ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 26/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. in relazione a ciò, si fa presente che non si prevedono interferenze tra le attività lavorative coinvolte.

Art. 16 Subappalto

Tutti i servizi sono subappaltabili ma non possono essere affidati in subappalto, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano stati individuati i servizi che si intendono subappaltare, e senza l'osservanza integrale delle condizioni previste dal Codice (D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 - art. 105).

Art. 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.

L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 18 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

- a) alla fornitura di tutto l'occorrente al personale, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- b) ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;
- c) ad attestare, ad ultimazione dei lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
- d) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- e) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- f) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- g) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante gli interventi;

Art. 19 Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono causa di risoluzione contrattuale, le ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- interruzione non motivata del servizio.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Municipio V Valpolcevera, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tal caso, lo stesso si rivarrà sull'impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

Art. 20 Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa al presente servizio è stabilita la competenza del *Foro di Genova*.

Art. 21 Cessione del contratto

La ditta Aggiudicataria non potrà cedere a terzi, in tutto o in parte direttamente o indirettamente il contratto.

In caso di cessione la C.A. avrà il diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, salvo ogni diritto di chiedere il risarcimento di qualsiasi eventuale maggiore danno.

Art. 22 Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono ad esclusivo e completo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali, imposte e contributi previsti dalle vigenti disposizioni di Legge e inoltre tutte le spese riguardanti la stipulazione del contratto.

Art. 23 Normativa applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale, *si* rinvia alle norme del D. Lgs. 50/2016 in quanto applicabili.

La Ditta assegnataria è comunque tenuta all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti ed in genere di tutte le prescrizioni che, sotto qualsiasi forma, vengono emanate dalle Pubbliche Autorità, indipendentemente dalle norme prescritte nel presente Capitolato.

Art. 24 Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.